



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE
PROVINCIA DI NOVARA

SEGRETARIO COMUNALE

*Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione
Nominato con Decreto del Sindaco n.12 del 16.12.2014*

DETERMINA N°5 DEL 08.06.2016

**OGGETTO: FORMAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE –
IMPEGNO DI SPESA**

Premesso:

- che la legge 190/2012, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, fissa alcune norme in materia di formazione, prevedendo la realizzazione di specifici programmi per il personale individuato dall'apposito Piano formativo, soprattutto con riferimento ai temi dell'eticità, della legalità e delle "buone pratiche" amministrative;
- che il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato con delibera CIVIT n. 72 dell'11.09.2013, al capitolo 3 "La strategia di prevenzione a livello decentrato" – Paragrafo 3.1 "Azioni e misure per la prevenzione" – sottoparagrafo 3.1.12 "Formazione", prevede: "Le pubbliche amministrazioni ... debbono programmare adeguati percorsi di formazione";
- che, con determinazione n. 12 del 28.10.2015, "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione" – l'ANAC, nel fornire un supporto operativo al fine di rendere più efficace l'azione di prevenzione, conferma il ruolo strategico della formazione che deve riguardare "anche in modo specialistico, tutte le diverse fasi della redazione del piano di prevenzione della corruzione: l'analisi di contesto, esterno e interno; la mappatura dei processi; l'individuazione e la valutazione del rischio; l'identificazione delle misure";
- Che il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione, approvato con deliberazione di G.C. n. 9 del 29.01.2016 al paragrafo 6 assegna alla formazione un ruolo fondamentale nella programmazione e nella gestione del sistema di prevenzione, e, in coerenza con quanto previsto dal Programma della formazione del personale comunale per il triennio 2014/2016, prevede specifici eventi formativi per la mappatura e l'informatizzazione dei processi;

Ritenuto quindi, al fine di dare attuazione al PTPC 2016/2018, organizzare un percorso formativo rivolto ai Responsabili dei servizi e degli uffici finalizzato alla mappatura dei processi e analisi del rischio finalizzati alla revisione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione alla luce delle nuove indicazioni dell'ANAC e considerato necessario conferire l'incarico di docenza ad un esperto di comprovata capacità didattica e formativa oltre che dotato di adeguate capacità operative rispetto all'orientamento dell'azione amministrativa dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 7 comma 6, del D.lgs 30 marzo 2001 n. 165

ACCERTATA l'impossibilità di utilizzare le risorse disponibili all'interno dell'ente (art. 7, comma 6, lett. b) del D.lgs 30 marzo 2001 n. 165);

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e richiamato in particolare l'art.114 comma 1 lett.c) che consente di prescindere dalla procedura comparativa per attività comportanti

prestazioni di natura artistica o culturale non comparabili, in quanto strettamente connesse alle abilità del prestatore d'opera o a sue particolari elaborazioni o interpretazioni;

Dato atto

- che è stata richiesta la disponibilità ad effettuare la docenza per il corso in parola al Dr. Claudio Geniale dipendente part time del comune di Seregno, nonché Organismo di valutazione del Comune di Bellinzago Novarese, funzionario di primaria e comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto dell'intervento formativo di cui trattasi come si evince dal curriculum pubblicato sul sito web dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" (Personale – OIV)
- che, con nota acclarata al prot. n.8151 in data 19.05.2016, il Dr. Geniale ha comunicato la sua disponibilità e il relativo preventivo;
- che si può prescindere da una ogni formalità di comparazione tra più soggetti ai sensi e per gli effetti del su richiamato art.114, in quanto si tratta di prestazioni specialistiche non comparabili strettamente connesse al curriculum del docente individuato;

Dato atto

- che il percorso formativo è articolato in n.3 giornate di docenza in loco e attività formativa e di supporto a distanza fino alla conclusione dell'intervento che è articolato nelle tre fasi della mappature dei processi ad istanza di parte, rappresentazione grafica dei procedimenti e individuazione dei rischi, individuazione e descrizione delle misure di contrasto;
- che per tale attività è richiesto un compenso di €.2.500,00 più oneri riflessi 4% al lordo delle ritenute di legge;
- che in virtù della disposizione contenuta nell'art. 14, comma 10, della Legge n. 537/93, i versamenti eseguiti dagli enti pubblici per corsi di formazione, aggiornamento, riqualificazione e riconversione del personale costituiscono in ogni caso corrispettivi di prestazioni di servizi esenti dall'IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 633/72;

Dato atto, altresì, che l'attività di formazione è esclusa dalle cogenti disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO che si rende necessario assumere apposito impegno di spesa;

VISTA la deliberazione consiliare n. 1 del 29.02.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione SeS 2014/2019 SeO 2016/2018;

VISTA la deliberazione consiliare n. 15 del 30.03.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed i relativi allegati;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 in data 29.01.2016, con la quale è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018M

Visti:

- a) il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- b) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria *"allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011"*;
- c) *L'art 183 del D. Lgs. 267/2000 "Impegno di Spesa"* e ricordato in particolare *che al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, così dispone "il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha*

l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."

Visto l'art.9 del D.L. n.78/2009 convertito dalla legge n.102/2009 e dato atto che è stata verificata la compatibilità dei pagamenti derivante dal presente atto con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, essendo conformi alle misure organizzative, approvate con delibera di Giunta Comunale n. 43 del 06.06.2013 e finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente";

Visto il D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010, all'art. 6, comma 13 che prevede, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua, sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, per attività di formazione non deve essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

Rilevato che il carattere obbligatorio dello svolgimento della formazione in materia di anticorruzione e," stante l'assenza di discrezionalità circa l'autorizzazione della spesa relativa, nella fattispecie si è fuori dell'ambito applicativo di cui al comma 13 dell'art.6 del D.L.78/2010..." (Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna con la deliberazione n. 276/2013/PAR)

DATO ATTO che in relazione a quanto previsto al punto 3.12 "Incarichi di collaborazione" della determinazione dell'A.V.C.P. (Autorità Vigilanza Contratti Pubblici) n. 4 del 7 luglio 2011, l'incarico che si assegna al dott. Claudio Geniale non è soggetto agli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;

Visto l'att. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

1) Di organizzare un corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione rivolto ai responsabili dei servizi e degli uffici avente ad oggetto la mappatura dei processi e l'analisi del rischio ai sensi della legge n.190/2012, conferendo l'incarico di docenza/collaborazione formativa indicato in premessa al Dr. Claudio Geniale quanto in possesso del curriculum adeguato.

2) Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000, le somme di seguito indicate:

Missione: 1 – Programma 2 – Titolo 1 – Macroagg. 3 – Cap. 210 – SIOPE 1309

3) Di dare atto che l'obbligazione diventerà esigibile entro il 31 dicembre 2016.

4) Di dare atto che, ai sensi dell'art.9, c.1 lett.a) punto 2 del D.L. n.78/2009, è stata verificata la compatibilità del/dei pagamenti di cui al presente provvedimento, con gli stanziamenti di bilancio, le regole di finanza pubblica

5) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3, comma 3, del regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

6) Di dare atto che con riferimento al procedimento di che trattasi il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.31 del D.lgs. 50/2016 è la D.essa Francesca Giuntini e che non sussistono conflitti di interesse anche solo potenziale che impongono l'astensione.

7) Di dare atto che l'esecutività della presente determinazione decorre, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., dalla data di apposizione del visto di regolarità da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

8) DI COMUNICARE, ai sensi dell'art. 191 del D. L.vo 267/2000, l'impegno e la copertura finanziaria dando atto che la fattura deve riportare gli estremi dell'impegno.

9) Di dare atto che la presente determinazione viene pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Bellinzago Novarese e precisamente:

- All'albo on line per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.35, comma3 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Provvedimenti dei dirigenti" ai sensi dell'art.23 del D.lgs. n.33/2013 e secondo quanto prescritto dal Programma Triennale della trasparenza e integrità approvato dal comune di Bellinzago Novarese
- Nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Consulenti e collaboratori" ai sensi del dell'art.15 del D.lgs. n.33/2013 e secondo quanto prescritto dal Programma Triennale della trasparenza e integrità approvato dal comune di Bellinzago Novarese



Il Responsabile del servizio

REGOLARITA' CONTABILE E FINANZIARIA

Verificata la regolarità contabile del presente atto, si attesta:

- la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.
- la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilanci e le regole di finanza pubblica (art.9, c1, lett.a) punto2 del D.L. n.78/2009
- La registrazione contabile dello/degli impegno/i assunto

22 LUG. 2016

Il Responsabile del servizio finanziario

